

La Yamamay impara a soffrire e batte Piacenza in quattro set

Pubblicato: Sabato 24 Marzo 2012



Deve fare **fatica**, forse più del previsto, ma alla fine la **Yamamay impone la sua legge** anche nella prima partita di semifinale su una Piacenza coriacea e intenzionata a giocare fino in fondo le proprie carte. In viale Gabardi finisce **3-1** ma l'unico set vinto con relativa facilità dalla squadra di Parisi è il quarto: fino a lì il punteggio è sempre rimasto in bilico a eccezione del secondo parziale quando a un certo punto la Rebecchi ha salutato le padrone di casa e ha chiuso 19-25. La **Yamamay ha accusato un po' la pressione (ben 16 battute sbagliate)**: con una serie al meglio delle tre partite le farfalle non potevano fallire l'approccio, neppure con due assenze pesanti come Havelkova e Dall'Ora. Buon per Parisi (e pure merito suo) però che **oltre a Meijners**, sempre più una certezza, anche **Pisani sia scesa in campo con piglio "da titolare"** e ha sostituito nel modo migliore la compagna di squadra. Nel complesso quindi il successo di questo sabato sera è da giudicare positivo sia per la vittoria sia per l'ennesimo passo avanti sulla strada della maturità per la formazione di Parisi, ora attesa dal volo a Istanbul per la **finale di andata in Coppa Cev**. Un appuntamento con la storia da sfruttare: c'è da sollevare un trofeo europeo e, perché no, da farsi le ossa in vista della volata tricolore. Il tutto, si spera, con Havelkova e Dall'Ora in campo: non c'è davvero di che lamentarsi.

COLPO D'OCCHIO – Non il pienone – comunque non lo si attendeva – ma ugualmente tanta gente al PalaYamamay per la gara1 delle semifinali, passaggio obbligato per accedere al sogno tricolore. Tra musica e applausi il prepartita regala un **coro per capitano Havelkova**, in panchina per onor di firma ma pronta per giocare a Istanbul; belli anche gli applausi in direzione dei tifosi ospiti, giunti in **discreto numero da Piacenza** a sostenere Turlea e compagne. La coreografia scelta per la serata sono sagome di farfalle bianche e rosse: come sempre l'antipasto è uno spettacolo.



LA PARTITA –

Deve soffrire non poco la Yama per mettere in carriera il primo set concluso con il minimo scarto, **25-23**, e **“girato” solo nel finale** grazie a Lloyd prima e a Meijners (foto R. Gernetti) poi. In un avvio equilibrato sono le ospiti a conquistare il primo break: **Turlea piazza tre punti** a cavallo del primo time out tecnico e le ospiti sono avanti **7-10**. Pisani, titolare al posto di Dall’Ora (schiena), trova per due volte il -2 però le ospiti in attacco non sbagliano un pallone fino a che un tocco a muro di Bauer permette a Marcon di attaccare il 13-14. Il vantaggio della Rebecchi tiene perché Busto sbaglia troppo e soprattutto lo fa quando sembra ormai in grado di pareggiare. Alla fine però, **su errore di Turlea, torna l’equilibrio (17-17)**. Per il vantaggio ci vuole una fast di Bauer dopo una difesa di Bisconti e poi, in vista della volata, sale in cattedra **Lloyd con due muri consecutivi (23-22)**. Turlea replica da campionessa ma il finale parla olandese con i **due punti di Meijners che valgono il 25-22**.

L’avvio del secondo parziale però è pessimo per Busto che in pochi istanti si ritrova **sotto 1-5**, con Parisi costretto a spendere subito il time out. Il muro biancorosso si risveglia con Pisani e Havlickova, poi Meijners mette a terra il 5-5. Marchesi ferma il gioco, non le farfalle che trovano una **Marcon indavolata per alcuni scambi**. Quando però Cisky torna in seconda linea arriva un minibreak ospite che dà il la a un finale tutto piacentino. Prima due, poi tre punti di divario, stabilizzato con alcune ottime difese. Nel momento cruciale arrivano i punti di Lehtonen, Nicolini (muro su Havlickova) e **un’alzata fallita da Lloyd: Busto va sotto 17-22** e il successivo inserimento di Caracuta peggiora le cose perché anch’essa sbaglia a servire Bauer per due volte. Per la Rebecchi è fin troppo facile e un muro di Leggeri mette fine a un set di sofferenza (19-25).

Ancora una partenza migliore per Piacenza ma **stavolta la Yamamay non si fa sfuggire le rivali** e alla prima occasione (errore di Pachale) sorpassa. Dura poco perché la tedesca si rifà murando Havlickova prima di un gran attacco centrale di Bauer (7-7). Un nuovo divario però si apre con Turlea dopo la prima pausa: **Piacenza vola sul 7-10** prima di un’altra schiacciata della francese. Devono così passare alcuni minuti di paura prima che **Havlickova riporti avanti la Yamamay** sul 13-12; finalmente si vede anche un ace di Meijners (+2) subito vanificato da una battuta sbagliata. Lehtonen però imita l’olandese e Busto è 16-14 alla sospensione. Quando Pachale fallisce un attacco arriva il primo +3 dell’intero match ma il servizio continua a balbettare e Havlickova-Penelope annulla così il punto precedente. Sono allora **i muri consecutivi di Bauer e Lloyd** a risolvere una situazione delicata (20-17), poi ci vuole anche un po’ di fortuna sulla battuta di Lotti che trova il nastro e beffa la difesa piacentina. Non è finita perché la Yama non riesce a capitalizzare un’ottima difesa di Marcon e trova una Lehtonen imperiale sul muro del 22-20. Parisi ferma il gioco ma Nicolini ferma l’attacco di **Meijners, brava però sul pallone successivo** che vale il 23-21. Pisani con il muro del set-ball si merita l’ultima palla ma viene stoppata a sua volta; sul secondo tentativo allora Lloyd va da Havlickova che esplode il diagonale del **25-22**.

IL FINALE – Tocca ancora ad **Aneta prendersi la squadra sulle spalle** in un avvio di quarto set non semplice: suoi ben 3 dei primi 4 punti compreso quello del sorpasso. La Rebecchi riesce a prendere le misure alla ceca, ritrova il vantaggio ma poi accusa un passaggio a vuoto che lancia una Yama supportata anche da Marcon e Meijners. **Avanti 14-9 le farfalle balbettano** due volte, finché un

numero di Lloyd ridà palla alle padrone di casa (15-11). Busto conserva tre lunghezze al time out tecnico (16-13) e con Havlickova fa altri due passi avanti con un diagonale strettissimo di Turlea nel mezzo (18-14). Piacenza accusa il colpo, **subisce un attacco di Bauer**, sbaglia il pallone seguente e sta a galla solo su un servizio in rete di Bisconti. Poco male: **si riacende Havlickova**, Turlea non trova la misura della schiacciata e l'ultima mossa di Marchesi è la sospensione sul 22-15. **Il finale è in discesa**: muro in cooperativa di Bauer e Lloyd, bordata di Havlickova e nove palloni del match: il primo non va ma sul secondo ci pensa Lehtonen a fallire il servizio. **Finisce 25-16 e 3-1**, meno facile del previsto ma va benissimo così.

LE VOCI – "La pressione e la ricerca del nuovo assetto senza Helena e Chiara hanno sicuramente influito sulle difficoltà incontrate questa sera – **spiega coach Parisi** nel dopo partita – E poi, più si va avanti, più tutto diventa più duro, soprattutto con una squadra giovane come la nostra. Però devo dire che tutte le volte che la squadra è stata messa alla prova è sempre riuscita a tirarsi fuori dalle difficoltà e questo per me è un **segnale ottimo in vista del futuro**". Il tecnico biancorosso entra poi nei particolari: "Nei primi due set sono arrivati alcuni errori, secondo me dovuti al fatto di **non essere stati efficaci al servizio** come altre volte. Così Piacenza ha avuto un cambio palla fluido e ci ha reso la vita difficile. Poi nel terzo set è andata meglio, nel quarto bene ma comunque la serie è ancora aperta. Per martedì stiamo gestendo Helena e Chiara con la giusta calma e finora il recupero procede bene".

Il sorriso giovane di **Giulia Pisani** è invece il volto delle giocatrici bustocche: "Ci aspettavamo una avversaria difficile ma ci siamo preparate bene ad affrontare una partita simile. Credo che questa sera abbiamo mostrato un **grande spirito di squadra** per superare le difficoltà e questo è lo specchio del percorso fatto fino a oggi. Siamo un gruppo che non molla mai e i risultati sono questi. Ora possiamo pensare alla Coppa: **per me è la prima finale**, ci sarà un po' di tensione ma dovremo metterla da parte per fare bene anche in Turchia".

Yamamay Busto A. – Rebecchi Nordmeccanica Piacenza 3-1 (25-23, 19-25, 25-22, 25-16)

Busto A.: Lloyd 5, Havlickova 22, Dall'Ora n.e., Leonardi (L), Marcon 10, Bauer 12, Meijners 19, Lotti 1, Caracuta, Havelkova n.e., Pisani 6, Bisconti. All.: Parisi.

Piacenza: Pachale 12, Mazzocchi n.e., Davis (L), Leggeri 6, Richards, Turlea 19, Dall'Igna 1, Nicolini 8, Callegaro n.e., Lehtonen 11, Cella, Malvestito n.e.. All.: Marchesi.

Arbitri: Braico e Padoan.

Note. Durata set: 29', 29', 27', 24'. Busto: battute vincenti 3, sbagliate 14; ricezione positiva 79% (51% perfetta); attacco 39%, 14 errori, 12 murati; muro 11 punti. Piacenza: battute vincenti 2, sbagliate 7; ricezione positiva 70% (52% perfetta); attacco 33%, 9 errori, 11 murati; muro 12 punti. Spettatori: 3.150.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it